

InCantiere

Ultime notizie sulle nuove tratte A36 Autostrada Pedemontana Lombarda

Settembre 2026

Sommario

In questo numero

Pag. 2

La mappa dei cantieri

Pag. 3

Cantierizzazioni tratta B2

Pag. 4

Cantierizzazioni tratta C

Pag. 11

Dentro il cantiere: come prendono forma le nuove opere dell'A36

Pag. 16

Monitoraggio ambientale: prendersi cura della biodiversità mentre si costruisce

Pag. 19

Flash news

Pag. 23



Autostrada
Pedemontana
Lombarda





In questo numero

Proseguono i lavori lungo la tratta B2 e la tratta C, con avanzamenti che stanno dando forma alle future infrastrutture del progetto.

Tra le principali novità del mese spicca la **posa delle prime travi prefabbricate della galleria artificiale di Macherio**, un passaggio che segna l'avvio della realizzazione delle strutture definitive dell'opera.

A Desio sono invece iniziati i **montaggi degli impalcati metallici del cavalcavia Desio 1**, elementi chiave per il completamento delle future connessioni infrastrutturali.

A Cesano Maderno **continuano gli scavi e la realizzazione delle strutture della futura galleria artificiale**, mentre a Seveso avanzano le attività di **bonifica ambientale**, con il completamento di una fase di interventi che accompagnerà lo sviluppo delle opere previste sul territorio.

Nel resto dei Comuni interessati dai lavori proseguono le attività su gallerie artificiali, opere di sostegno, viabilità locali e cantieri preparatori: un insieme di interventi che, mese dopo mese, contribuisce alla realizzazione di un'infrastruttura pensata per migliorare la mobilità, la connessione tra i territori e la qualità della vita delle comunità attraversate dal tracciato.





Nuove tratte A36 - Autostrada Pedemontana Lombarda

Settembre 2028

La mappa dei cantieri





Nuove tratte A36 - Autostrada Pedemontana Lombarda

Settembre 2026

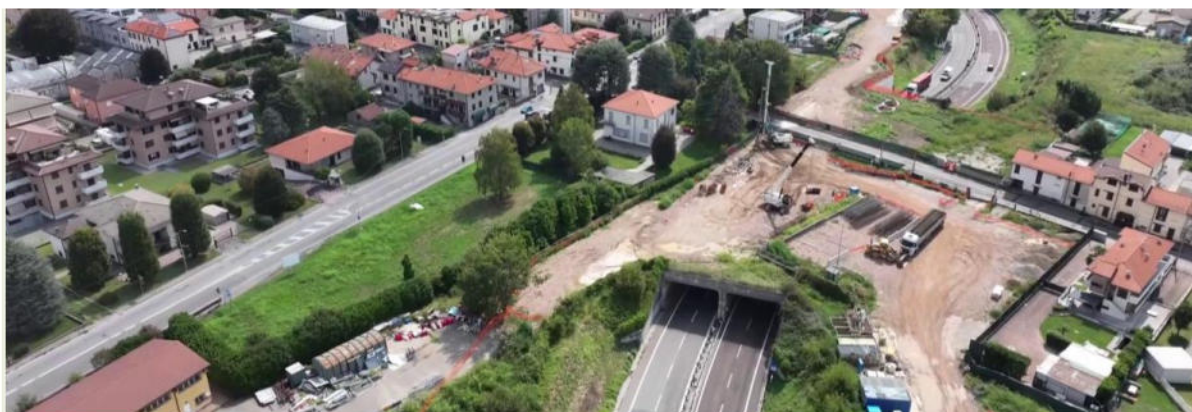


Cantierizzazioni tratta B2

Lentate sul Seveso

Preparazione alle prossime fasi dei lavori

Nel Comune di Lentate sul Seveso prosegue la preparazione delle attività che accompagneranno l'evoluzione della Milano-Meda. I cantieri sono attualmente impegnati nella realizzazione di opere di sostegno e nelle operazioni preliminari che consentiranno l'avvio delle successive trasformazioni infrastrutturali.



GALLERIA MONTEGRAPPA – PREDISPOSIZIONE OPERE PROVVISORIALI



REALIZZAZIONE CORDOLI GUIDA PER DIAFRAMMI DEL MURO 47

Nuove tratte A36 - Autostrada Pedemontana Lombarda

Settembre 2026



LENTATE - MURO DI SOSTEGNO CON DIAFRAMMI – RAMPA DI LENTATE

Cosa si sta realizzando

- Realizzazione dei diaframmi di muri di sostegno
- Opere provvisorie¹ per la demolizione della galleria Montegrappa esistente



Barlassina

In corso le attività preliminari

Proseguono a Barlassina gli interventi di preparazione dei fronti di lavoro. Le attività in corso riguardano l'organizzazione delle aree di cantiere e le opere che consentiranno la successiva realizzazione della viabilità prevista dal progetto.

¹ Strutture e interventi temporanei realizzati per consentire l'esecuzione dei lavori in condizioni di sicurezza e continuità. Possono comprendere, ad esempio, piste di cantiere, sostegni temporanei, deviazioni stradali, ponteggi o opere necessarie a mantenere in funzione infrastrutture e servizi durante la costruzione dell'opera definitiva. Una volta completati i lavori, le opere provvisorie vengono generalmente rimosse o sostituite dalle strutture permanenti.



Nuove tratte A36 - Autostrada Pedemontana Lombarda

Settembre 2026

Cosa si sta realizzando

- Preparazione delle aree di cantiere
- Opere propedeutiche alla viabilità locale



Meda

Nuove opere a supporto della viabilità

A Meda proseguono le attività collegate alla realizzazione delle opere che accompagneranno la trasformazione dell'infrastruttura esistente. Nelle scorse settimane è stata completata una delle fasi più significative del nuovo cavalcavia della futura tangenziale di Meda, con il varo delle travi che costituiranno la struttura portante dell'opera. Questi grandi elementi prefabbricati, posizionati sopra le spalle già realizzate, rappresentano l'ossatura del futuro ponte che consentirà di superare la linea ferroviaria senza interferire con la circolazione dei treni. Con il completamento di questa fase, il manufatto inizia a essere visibile e i lavori possono proseguire con la realizzazione dell'impalcato e delle altre opere necessarie al collegamento con la rete viaria locale.



VARO DELLE TRAVI SULLA LINEA FERROVIARIA COMO-CHIASO

Cosa si sta realizzando

- Cavalcaferrovia della nuova tangenziale di Meda
- Adeguamenti viabilistici
- Gestione delle interferenze infrastrutturali



Seveso

Bonifiche nel Bosco delle Querce

Continuano a Seveso le attività di bonifica ambientale nelle aree interessate dagli interventi. Nel corso del mese sono stati completati nuovi scavi all'interno del Bosco delle Querce, un altro passo nel percorso di risanamento e messa in sicurezza delle aree interessate. Parallelamente proseguono le verifiche ambientali necessarie per l'avanzamento del progetto.



BONIFICA AMBIENTALE LOTTO 2 - BOSCO DELLE QUERCE



Nuove tratte A36 - Autostrada Pedemontana Lombarda

Settembre 2026

Planimetria avanzamenti bonifiche ambientali



Cosa si sta realizzando

- Attività di bonifica ambientale
- Scavi nelle aree interessate dagli interventi
- Collaudi e verifiche ambientali
- Approfondimenti nelle aree sorgente



Aggiornamento fotografico: Barlassina



BARLASSINA - REALIZZAZIONE FONDAZIONI SPALLE PONTE VIA PRATI

Focus territorio:

Cesano Maderno

Nell'area in prossimità di Cesano Maderno proseguono i lavori di Autostrada Pedemontana Lombarda. Le prime attività riguardano le fasi finali delle bonifiche, ovvero ulteriori porzioni di scavo necessarie laddove non siano stati raggiunti gli obiettivi di bonifica e altri lotti in attesa di validazione dei campioni di fondo scavo e pareti da parte di ARPA Lombardia.

Tra le **principali attività collegate alle bonifiche ambientali** delle aree ex Icmesa vi sono:

Nuove tratte A36 - Autostrada Pedemontana Lombarda

Settembre 2026

- **via Giovanni de Medici-via Matera-via S. Carlo** è in corso lo scavo sulle aree sorgenti dei lotti 3-3 variante 3A
- in corrispondenza **via Eurosia** è in corso lo scavo dell'area sorgente 34 lotto 4 bis del Piano Operativo di Bonifica in carreggiata direzione Como della Milano-Meda
- un ulteriore scavo è previsto nell'area sorgente 44 lotto 5 del Piano Operativo di Bonifica, in **via Alessandro Manzoni**.

La seconda tipologia di lavori in corso si concentra sulla gestione e la risoluzione di alcune interferenze, che devono essere portate a termine prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'autostrada:

- in **via Alessandro Manzoni** è in corso la risoluzione dell'interferenza SNAM in adiacenza alla Milano-Meda e in corrispondenza dell'uscita 9
- **tra via Manzoni e via Fabio Massimo** sono inoltre attivi i lavori per la risoluzione dell'interferenza TERNA con costruzione dei nuovi tralicci
- nella **via per Desio** si stanno svolgendo i lavori di risoluzione dell'interferenza ENEL sulla linea di media tensione.



RISOLUZIONE INTERFERENZA GASDOTTO SNAM

Da ultimo, ci sono le operazioni di sfalcio e manutenzione delle scarpate della Milano-Meda in entrambe le carreggiate e altri lavori in corso e in previsione nei prossimi mesi:

- sulla **via per Desio** è prevista una deviazione stradale per realizzare una nuova rotatoria
- sono in preparazione le aree per nuovo cavalcavia sulla Milano-Meda lungo **via Col di Tenda**.



Nuove tratte A36 - Autostrada Pedemontana Lombarda

Settembre 2026

Per quanto riguarda invece gli interventi su **via Sant'Eurosia**, vincolati al completamento della bonifica ambientale proprio del lotto 4 bis, non è al momento ipotizzabile una chiusura della viabilità entro l'anno per consentire la demolizione dell'attuale cavalcavia e la predisposizione di un cavalcavia temporaneo, il cosiddetto "ponte Bailey". Si tratta di un ponte modulare prefabbricato in acciaio, ideato per uso militare ma oggi ampiamente usato anche in ambito civile, che consentirà di mantenere attivo il collegamento Est-Ovest.

Cantierizzazioni tratta C

Desio

Montati i primi impalcati delle nuove opere

A Desio il cantiere ha visto l'avvio del montaggio degli impalcati metallici del cavalcavia Desio 1.

Si tratta di elementi fondamentali delle future opere che, una volta completate, consentiranno il collegamento tra le diverse infrastrutture presenti sul territorio.



CAVALCAVIA DESIO 1 MONTAGGIO IMPALCATI METALLICI

Nuove tratte A36 - Autostrada Pedemontana Lombarda

Settembre 2026

Parallelamente proseguono i lavori della galleria artificiale.



GALLERIA ARTIFICIALE DESIO: IN CORSO REALIZZAZIONE DEI DIAFRAMMI CON IDROFRESA



GALLERIA ARTIFICIALE DESIO: REALIZZAZIONE CORDOLI DI TESTA

Cosa si sta realizzando

- Realizzazione dei diaframmi della galleria artificiale
- Montaggio degli impalcati metallici del cavalcavia Desio 1
- Gestione della viabilità di cantiere



Macherio

Posate le prime travi della galleria

A Macherio sono state posate le prime travi prefabbricate che costituiranno la copertura della futura galleria artificiale. L'intervento segna il passaggio dalle lavorazioni di fondazione alle prime attività visibili della struttura definitiva. Proseguono inoltre le opere sulle fondazioni e sui diaframmi delle gallerie previste lungo il tracciato.



GALLERIA ARTIFICIALE MACHERIO 1: IN CORSO POSA TRAVI PREFABBRICATE DI COPERTURA



Nuove tratte A36 - Autostrada Pedemontana Lombarda

Settembre 2026

Cosa si sta realizzando

- Realizzazione dei diaframmi della galleria Macherio 1
- Costruzione dei cordoli strutturali
- Posa delle travi prefabbricate di copertura
- Fondazioni della galleria Macherio 2



Biassono

Cantieri attivi su più fronti

A Biassono le lavorazioni proseguono contemporaneamente lungo diversi punti del tracciato.

Le attività interessano entrambe le future gallerie artificiali e numerose opere di sostegno, con l'avanzamento delle strutture che permetteranno la realizzazione del nuovo asse autostradale.

Nel frattempo sono entrati in funzione alcuni assetti provvisori della viabilità per consentire l'apertura di ulteriori fronti di lavoro.



GALLERIA ARTIFICIALE BIASSONO 2: TERMINATI I DIAFRAMMI LATERALI DI GALLERIA SONO IN CORSO DI REALIZZAZIONE LE TRAVI DI TESTA IN SOMMITÀ AI DIAFRAMMI I QUALI VERRANNO SUCCESSIVAMENTE TIRANTATI ¹ PER POTER POI PROCEDERE CON LA SUCCESSIVA FASE DI SCAVO DI RIBASSO DELLA GALLERIA



GALLERIA ARTIFICIALE BIASSONO 2: DEVIAZIONE PROVVISORIA VIA PESSINA - VIA MADONNA DELLE NEVI

Cosa si sta realizzando

- Realizzazione dei diaframmi delle gallerie Biassono 1 e 2
- Costruzione dei cordoli strutturali²
- Installazione dei tiranti delle opere di sostegno
- Interventi sulla viabilità provvisoria
- Realizzazione di nuove opere di sostegno



Arcore

Avanzano fondazioni e opere ferroviarie

Nel territorio di Arcore proseguono gli scavi e le lavorazioni strutturali delle future gallerie artificiali. Particolare attenzione è rivolta alle opere in prossimità della linea ferroviaria Monza-Molteno, dove a seguito dell'interruzione della linea ferroviaria, sono state avviate attività preparatorie che consentiranno le fasi costruttive. Continuano inoltre gli interventi sulle fondazioni e la predisposizione delle aree operative.



GALLERIA ARTIFICIALE ARCORE 1: IN CORSO LA REALIZZAZIONE DEI CONCI DEL SOLETTONE DI FONDO DELLA GALLERIA E LA POSA DELLE PRIME BILASTRE PREFABBRICATE COSTITUENTI I PIEDRITTI DELLA GALLERIA.

² Un **cordolo strutturale** è un elemento costruttivo lineare, generalmente in calcestruzzo armato, disposto orizzontalmente lungo il perimetro e le murature portanti di un edificio. Il suo scopo principale è **collegare tra loro le strutture verticali (murature o pilastri) e quelle orizzontali (solai o coperture)**, garantendo il comportamento unitario dell'intera costruzione sotto l'effetto dei carichi, in particolare di quelli dinamici come le scosse sismiche.



Nuove tratte A36 - Autostrada Pedemontana Lombarda

Settembre 2026



AVVIO ATTIVITÀ DI DISMISSIONE LINEA FERROVIARIA MONZA - MOLTEÑO

Cosa si sta realizzando

- Scavi delle gallerie
- Realizzazione delle fondazioni della galleria Arcore 1
- Opere preparatorie in prossimità della ferrovia
- Predisposizione delle aree per i diaframmi



Aggiornamento fotografico: Lesmo



GALLERIA ARTIFICIALE LESMO 2: SONO STATE AVVIATE LE PRIME ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE DEI DIAFRAMMI DI GALLERIA



Dentro il cantiere: come prendono forma le nuove opere dell'A36

All'interno dei cantieri dell'A36 stanno prendendo forma delle opere che prevedono l'impiego di elementi prefabbricati, componenti realizzati in stabilimento e successivamente trasportati e assemblati direttamente in loco. **Una soluzione che consente di ottimizzare tempi di realizzazione, qualità costruttiva e controlli sui materiali.**

Prima di arrivare sul tracciato, gli elementi vengono prodotti in stabilimenti specializzati e sottoposti a verifiche e controlli qualitativi per garantire il rispetto delle prescrizioni progettuali e degli standard previsti dalla normativa.

Completata la produzione, le grandi travi prefabbricate vengono trasportate in cantiere e posate mediante apposite operazioni di sollevamento. Questi elementi costituiscono una parte fondamentale della struttura portante delle opere. Le travi sono state installate sul nuovo cavalcaferrovia di Meda e sulla Galleria Artificiale Macherio 1.



Nuove tratte A36 - Autostrada Pedemontana Lombarda

Settembre 2026

Per la Galleria Artificiale Macherio 1 è previsto inoltre l'impiego delle **predalles**³, grandi lastre prefabbricate in calcestruzzo che costituiscono la base della soletta di copertura. Una volta posate, vengono completate con un getto di calcestruzzo che forma la struttura definitiva. Oltre a diventare parte integrante dell'opera, le predalles svolgono temporaneamente anche la funzione di cassero, evitando la realizzazione di strutture provvisorie tradizionali.



GALLERIA MACHERIO 1 POSA IN OPERA TRAVI E PREDALLES

Un altro elemento protagonista delle lavorazioni è rappresentato dalle **bilastre**⁴, impiegate per la costruzione dei setti laterali e centrali della Galleria Artificiale di Arcore 1. Si tratta di pannelli prefabbricati costituiti da due pareti in calcestruzzo che, una volta posate in opera, vengono completate con successivi getti di riempimento. Anche in questo caso la prefabbricazione consente di realizzare porzioni della struttura in ambiente controllato, riducendo tempi e complessità delle attività in cantiere.



GALLERIA ARTIFICIALE ARCORE 1 - POSA IN OPERA DELLE BILASTRE

³ Lastra prefabbricata in calcestruzzo utilizzata come base per la realizzazione di solai e coperture. Dopo la posa viene completata con un getto di calcestruzzo che forma la struttura definitiva.

⁴ Elemento prefabbricato composto da due pareti in calcestruzzo parallele, successivamente riempite con getti di calcestruzzo. Viene utilizzato per realizzare rapidamente pareti e setti strutturali.



Nuove tratte A36 - Autostrada Pedemontana Lombarda

Settembre 2026

La galleria di Arcore presenta inoltre una particolarità costruttiva. A differenza di molte altre gallerie artificiali della tratta, realizzate con il cosiddetto **Metodo Milano**, viene costruita secondo il **Metodo Tradizionale**.

Due modi diversi di costruire una galleria

Metodo Milano

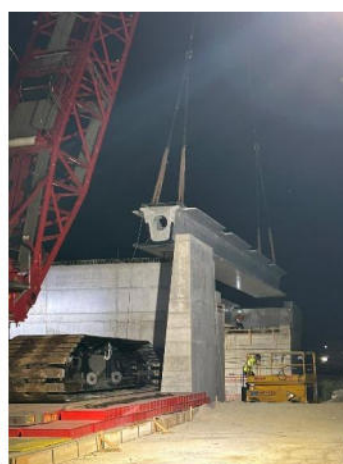
La galleria viene realizzata procedendo dall'alto verso il basso. Dopo la costruzione delle pareti laterali e centrali, viene realizzata la copertura; solo successivamente si procede con lo scavo al di sotto della soletta fino alla quota finale.

Vantaggio: consente di ridurre l'impatto delle lavorazioni sulla superficie e sulla viabilità.

Metodo Tradizionale “a cielo aperto”

La galleria viene realizzata procedendo dal basso verso l'alto. Si esegue prima lo scavo completo fino alla quota definitiva, poi vengono costruiti il fondo, le pareti e infine la copertura. Terminata la struttura, l'opera viene nuovamente ricoperta con il terreno.

Vantaggio: permette una maggiore libertà operativa nelle fasi di costruzione quando le condizioni del sito lo consentono.





Monitoraggio ambientale: prendersi cura della biodiversità mentre si costruisce

Il territorio attraversato dall'A36 di Autostrada Pedemontana Lombarda comprende aree di valore naturalistico, che richiedono un'attenzione particolare nella pianificazione e nella gestione delle attività di cantiere.

Accanto ai **monitoraggi ambientali** previsti dalla normativa, il progetto è accompagnato da **verifiche specifiche sulla biodiversità**, finalizzate a tutelare habitat, flora e fauna presenti lungo il tracciato e nelle aree limitrofe.

Un caso significativo riguarda il Bosco delle Querce di Seveso, area di rilevanza ambientale e simbolica per il territorio. Nel corso delle attività di monitoraggio sono state individuate presenze floristiche di pregio, tra cui **orchidee spontanee**, specie riconosciute come indicatori della qualità degli ecosistemi.

Come si tutela la biodiversità durante la cantierizzazione?

A seguito di questi ritrovamenti, **le attività previste in prossimità delle aree interessate vengono rimodulate**, prevedendo:

- la delimitazione fisica delle zone sensibili, per evitare interferenze accidentali;
- l'adeguamento delle modalità operative nelle fasi di cantiere più vicine agli habitat rilevati;
- un rafforzamento del monitoraggio ambientale durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- il coordinamento continuo con gli enti competenti per la verifica delle misure adottate.

La tutela della biodiversità non è un elemento accessorio, ma parte integrante del progetto: **un impegno che si traduce in attenzione concreta ai contesti naturali**, nella consapevolezza che la realizzazione di un'infrastruttura moderna debba dialogare in modo responsabile con l'ambiente e il paesaggio che attraversa.

Flash review

Perché si effettuano i monitoraggi ambientali?

Per verificare lo stato dell'ambiente prima, durante e dopo i lavori e individuare eventuali elementi che richiedono particolari misure di tutela.

Cosa viene monitorato?

Habitat naturali, vegetazione, fauna, qualità dei corsi d'acqua e altre componenti ambientali presenti lungo il tracciato e nelle aree limitrofe ai cantieri.

Cosa succede se viene individuata una specie protetta?

Vengono valutate misure specifiche di protezione che possono includere modifiche operative, delimitazione delle aree sensibili, monitoraggi aggiuntivi o interventi dedicati di conservazione.

I monitoraggi terminano con l'avvio dei lavori?

No. Le attività proseguono durante le diverse fasi di cantiere, e fino a 5 anni dopo l'entrata in esercizio di ciascuna tratta, per verificare l'efficacia delle misure adottate e controllare l'evoluzione delle condizioni ambientali.

Dove si trovano maggiori informazioni?

Autostrada Pedemontana Lombarda mette a disposizione una pagina dedicata ai monitoraggi ambientali: [Monitoraggio ambientale – Autostrada Pedemontana Lombarda](#). Da questa pagina è possibile approfondire il tema nelle sottopagine dedicate all'Osservatorio Ambientale, alle relazioni validate, ai punti del monitoraggio e ai monitoraggi in corso d'opera. Maggiori informazioni sono anche disponibili sul portale [SIT – Sistema Informativo Territoriale](#).

Al Bosco delle Querce un progetto pilota per la biodiversità delle orchidee

Nel Bosco delle Querce di Seveso e Meda, uno dei luoghi simbolo della rinascita ambientale successiva all'incidente ICMESA del 1976, è in corso **un progetto pilota per la tutela delle orchidee selvatiche** presenti nel parco.

L'iniziativa, sviluppata da Autostrada Pedemontana Lombarda e Pedelombarda Nuova in collaborazione con il Centro Flora Autoctona della Regione Lombardia (Parco del Monte Barro), nasce dall'esigenza di proteggere alcune popolazioni di orchidee interessate dai futuri lavori della tratta B2 e rappresenta un esempio concreto di come le attività di cantiere possano procedere insieme alla salvaguardia del patrimonio naturale.

I sopralluoghi effettuati nella primavera del 2026 hanno portato a una scoperta di grande interesse: nel Bosco delle Querce sono stati censiti **oltre 2.000 esemplari appartenenti a due specie protette di orchidee**, la *Cephalanthera longifolia* e la *Cephalanthera damasonium*. Un risultato che conferma l'elevato valore naturalistico del parco e la ricchezza degli habitat che negli anni si sono sviluppati all'interno dell'area.

Le indagini hanno inoltre permesso di comprendere meglio le condizioni che favoriscono la presenza di queste piante rare.



CEPHALANTHERA LONGIFOLIA

Le orchidee crescono infatti nei boschi di latifoglie dove il sottobosco non è troppo fitto e dove la luce riesce a raggiungere il terreno. Fondamentale è anche la presenza di particolari funghi nel terreno con cui instaurano una relazione indispensabile per il loro ciclo vitale.



PRELIEVO ZOLLE

Per garantire la conservazione delle popolazioni presenti nelle aree interessate dai lavori è stato avviato un progetto sperimentale di traslocazione. Si tratta di un intervento delicato, poiché il trasferimento delle orchidee in ambiente naturale è una pratica con pochi precedenti documentati. Per questo motivo gli esperti hanno adottato un approccio graduale, trasferendo circa 170 esemplari in zone idonee del parco e movimentando insieme alle piante una porzione di terreno sufficiente a preservarne l'apparato radicale e il complesso

equilibrio biologico con il suolo circostante.

Accanto alla traslocazione è stata avviata una seconda strategia di conservazione basata sulla raccolta dei semi. Nei primi giorni di luglio i tecnici hanno raccolto semi maturi da diversi esemplari presenti nel parco; in autunno saranno effettuate semine sperimentali in aree selezionate del Bosco delle Querce per favorire la formazione di nuove popolazioni.



HABITAT ORCHIDEE



TRASPORTO ZOLLE

Si tratta di un investimento sul lungo periodo. Le orchidee selvatiche, infatti, hanno tempi di crescita molto lenti e possono trascorrere dai tre ai sette anni prima che una nuova pianta emerga dal terreno e diventi visibile.

Più che una semplice misura di mitigazione ambientale, quella avviata nel Bosco delle Querce rappresenta un vero laboratorio di conservazione della biodiversità: un progetto che unisce ricerca scientifica, tutela ambientale e realizzazione delle infrastrutture, con l'obiettivo di preservare uno dei patrimoni botanici più preziosi del territorio.

Monitorare per proteggere

Il progetto non si conclude con il trasferimento delle piante.

A partire dalla primavera 2027 saranno avviate campagne di monitoraggio e di verifica delle azioni intraprese. I tecnici seguiranno nel tempo l'evoluzione delle orchidee trasferite, controllandone la capacità di adattarsi ai nuovi siti.

Particolare attenzione sarà dedicata anche alle aree oggetto di semina, per valutare la nascita di nuove popolazioni e approfondire le conoscenze scientifiche su specie rare e poco studiate.

I risultati raccolti consentiranno di affinare le tecniche di conservazione e di sviluppare nuove buone pratiche per la tutela della biodiversità durante la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali.

Flash news

Autostrada Pedemontana a RemTech Expo: infrastrutture e gestione dei rischi

Come si progettano e si gestiscono infrastrutture sempre più sicure in un contesto in continua evoluzione? È stato questo il tema al centro dell'intervento del direttore generale di Autostrada Pedemontana Lombarda, Sabato Fusco, a **RemTech Expo**, l'appuntamento nazionale dedicato alla gestione del territorio e delle infrastrutture.

Nel corso del dibattito si è parlato della necessità di distinguere tra i rischi che oggi possono essere affrontati grazie a procedure consolidate e sistemi di monitoraggio sempre più efficaci e le nuove sfide legate, ad esempio, al cambiamento climatico e alla sicurezza informatica, fenomeni in continua evoluzione che richiedono nuove competenze e nuovi strumenti di analisi.

Proprio per rafforzare la capacità di previsione e di risposta a questi scenari è indispensabile confrontarsi con istituti di ricerca e università per intraprendere attività di studio dedicate alla conoscenza del territorio e alla resilienza delle infrastrutture.



Un confronto che conferma quanto la sicurezza non dipenda soltanto dalla qualità delle opere realizzate, ma anche dalla capacità di anticipare i cambiamenti e prepararsi alle sfide del futuro.

Un libro per raccontare la rinascita di Seveso

Venerdì 25 settembre Autostrada Pedemontana Lombarda ha partecipato alla presentazione del libro *"Dal disastro alla rinascita. Una storia di resilienza. Seveso 1976-2026"* della giornalista Monica Gregis, un volume che ripercorre la storia della città a cinquant'anni dall'incidente Icmesa e il lungo percorso che ha portato il territorio a trasformare una delle più gravi emergenze ambientali italiane in un esempio di rinascita e resilienza.

La serata è stata l'occasione per ascoltare testimonianze, ricordi e riflessioni che contribuiscono a custodire la memoria di una vicenda ancora profondamente presente nella comunità locale. Un patrimonio di storie e di esperienze che continua a ricordare l'importanza della tutela del territorio, della responsabilità e della capacità di guardare al futuro senza dimenticare il passato.



Contatti

Questo bollettino informativo è a cura dell'**Ufficio Comunicazione di Autostrada Pedemontana Lombarda**.

Per informazioni e chiarimenti:

- **Ufficio Comunicazione:** comunicazione@pedemontana.com
- **Ufficio Stampa:** pedemontana@bimedia.it

Per ulteriori richieste da parte dei cittadini interessati dai lavori:

- richieste@pedemontana.com